



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPENSIVO PESCARA 4
Scuola dell'Infanzia -- Scuola Primaria -- Scuola Secondaria I Grado
Via Milano 58, 65122 Pescara -- tel. 0854210598
C.F. 91117310689 - C.M. PEIC836003
Email: peic836003@istruzione.it -- PEC: peic836003@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivo4pe.edu.it



PROCEDIMENTI DISCIPLINARI: PRASSI EDUCATIVO-FORMATIVE

LINEE DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti ritengono, nella scelta dei provvedimenti disciplinari, che questi **hanno finalità formative** sia per gli alunni che hanno compiuto mancanze e sia per tutti gli altri alunni che fanno parte della comunità scolastica, fatta salva la sovranità dei Consigli di Classe/Interclasse nel valutare il livello di gravità delle mancanze e nel deliberare azioni conseguenti.

PRASSI EDUCATIVO-FORMATIVE

Al fine di sviluppare negli alunni:

- ✧ consapevolezza delle situazioni di pericolo per sé e per gli altri,
- ✧ consapevolezza del significato della trasgressione,
- ✧ comprensione del valore della legalità,
- ✧ senso di responsabilità individuale e collettiva,
- ✧ senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Si individuano percorsi educativo-formativi di intervento per quei comportamenti che:

- danneggiano le strutture scolastiche,
- comportano atti di vandalismo,
- offendono coetanei e/o adulti della scuola,
- comportano atti di bullismo.

A fronte di episodi di danneggiamento e vandalismo, mancanza di rispetto e bullismo si propongono percorsi educativo-formativi di aiuto/riconciliazione/legalità di concerto scuola-famiglia.

Gli interventi educativi tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale (art. 1 DPR 235/2007 modifica art. 4 DPR 249/1998). Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente (art. 4, comma 2, 3 e 5 D.P.R. 235/2007 - ex DPR 249/98), della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

COMPORTAMENTI, COMPETENZE, INTERVENTI EDUCATIVI
SCUOLA PRIMARIA

Si configurano come mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola Primaria i seguenti **COMPORTAMENTI**:

- Presentarsi alle lezioni sistematicamente in ritardo (sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità in merito a tale mancanza)
- Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico.
- Spostarsi senza motivo e senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio.
- Rendersi protagonisti di comportamenti inadeguati durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno.
- Rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati.
- Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività.
- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto.
- Sporcare intenzionalmente, danneggiare locali, gli arredi e gli oggetti personali.
- Utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche.
- Offendere con parole, gesti e azioni il personale scolastico e i compagni.

Interventi educativi graduati in base alla gravità e/o alla frequenza delle inadempienze/mancanze:

INTERVENTI EDUCATIVI	COMPETENZE
– Richiamo orale	Docente di classe
– Comunicazione scritta alla famiglia – Convocazione dei genitori	Docente/team docenti di classe.
– Comunicazione scritta alla famiglia – Convocazione dei genitori	Dirigente Scolastico

COMPORTAMENTI, COMPETENZE, INTERVENTI EDUCATIVI
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

COMPORTAMENTI	COMPETENZE	INTERVENTI EDUCATIVI
Abituali ritardi nell'ingresso a scuola.	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia
Reiterata mancanza di giustificazione di assenze e ritardi.	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia
Falsificazione della firma dei genitori	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia
Comportamenti occasionali di disturbo dell'attività scolastica.	Insegnante presente	Richiamo scritto su diario e su registro di classe, eventuale colloquio individuale

Comportamenti reiterati di disturbo dell'attività scolastica.	Coordinatore di classe Consiglio di classe	Convocazione della famiglia
Uso di forme linguistiche non idonee rispetto a luogo e/o persone.	Insegnante presente (Collaboratore scolastico presente –segnalazione-)	Richiamo verbale, eventuale colloquio individuale.
Uso di capi d'abbigliamento non consoni al contesto scolastico.	Insegnante presente Collaboratore scolastico presente (-segnalazione-)	Richiamo verbale, eventuale colloquio individuale.
Offesa verbale a coetanei.	Insegnante presente Collaboratore scolastico presente (-segnalazione-)	Richiamo scritto su diario e su registro di classe, eventuale colloquio individuale.
Offesa reiterata a coetanei.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia
Offesa verbale ad adulti.	Insegnante presente Collaboratore scolastico presente (-segnalazione-)	Richiamo scritto su diario e su registro di classe, eventuale colloquio individuale.
Offesa reiterata ad adulti.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia
Comportamento aggressivo (attivo o reattivo) occasionale.	Consiglio di classe Collaboratore scolastico presente (-segnalazione-)	Richiamo scritto su diario e su registro di classe, eventuale colloquio individuale.
Comportamento aggressivo (attivo o reattivo) reiterato.	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia. Sospensione 3 gg.
Danno materiale agli arredi e ambienti scolastici.	Insegnante presente Collaboratore scolastico presente (-segnalazione-)	Richiamo scritto su diario e su registro di classe, eventuale colloquio individuale.
Danno materiale vandalico agli arredi e agli ambienti scolastici.	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia Sospensione 3 gg.
Introduzione a scuola e <u>uso</u> di materiali e strumenti non consentiti: cellulari, oggetti pericolosi, altri materiali per videoregistrazioni	Insegnante presente Collaboratore scolastico presente (-segnalazione-)	Consegna al Dirigente Scolastico o suoi Collaboratori. Convocazione della famiglia.
Introduzione a scuola e <u>abuso</u> di materiali e strumenti non consentiti: cellulare, oggetti pericolosi, altri materiali per videoregistrazioni	Consiglio di classe Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia Sospensione 3 gg o più.
Mancato rispetto del divieto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola.	Dirigente Scolastico o suoi Collaboratori	Convocazione della famiglia Sospensione 3 gg.
Furto di materiali il cui uso è previsto e/o consentito a scuola.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia Sospensione 3 gg.
Sostegno ad atti deliberati e reiterati di prepotenza e	Consiglio di classe, Dirigente Scolastico	Convocazione della famiglia Sospensione 3 gg o più.

sottomissione dei più deboli commessi da altri (minacce, aggressioni, offese, discriminazioni ecc. compiute con precisa intenzionalità e in modo continuativo)		Eventuale esclusione da visite guidate e/o viaggi di istruzione in stretta collaborazione con la famiglia
Atti deliberati e reiterati di prepotenza e sottomissione dei più deboli commessi in prima persona. (minacce, aggressioni, offese, discriminazioni ecc. compiute con precisa intenzionalità e in modo continuativo)	Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di istituto	Convocazione della famiglia. Sospensione 5 gg o più. Eventuale esclusione a visite guidate e/o viaggi di istruzione/non ammissione esame di stato, in stretta collaborazione con la famiglia

PERCORSI COMPENSATIVI/FORMATIVI (secondaria I grado)

La sospensione può essere commutata, di concerto con la famiglia, con: obbligo di frequenza e percorso compensativo/formativo.

Percorsi formativo-educativi di concerto tra scuola e famiglia:

Aiuto alla persona o alle persone danneggiate. ○ Collaborazione al riordino di un ambiente scolastico, di un laboratorio, di una dotazione (laboratorio da sistemare, libri della biblioteca da catalogare ecc.) ○ Collaborazione all'esecuzione di un lavoro didattico per la propria classe o per la scuola (cartelli indicativi, preparazione di esercitazioni didattiche, catalogazioni, archivi ecc.) ○ Altre collaborazioni individuate da docenti e genitori dei Consigli di Classe
Riconciliazione con la persona o con le persone offese verbalmente e/o colpite fisicamente. <u>Momenti del percorso:</u> ○ Colloquio individuale in Dirigenza finalizzato alla riflessione sui comportamenti propri e altrui e alla acquisizione di consapevolezza dei propri errori ○ Incontro con la persona o le persone offese, in Dirigenza, finalizzato alla presentazione di scuse formalmente corrette ○ Produzione di un testo scritto di verbalizzazione delle esperienze relative, da svolgere a casa o in orario scolastico, a seconda del livello di collaborazione della famiglia.
Educazione alla Legalità <u>Momenti del percorso:</u> ○ Colloquio individuale in Dirigenza con la presenza della famiglia. ○ Incontri individuali o di gruppo per l'apprendimento di corrette modalità relazionali, nel rispetto di sé e degli altri (autostima, comunicazione assertiva, comportamenti collaborativi). ○ Attività di lettura e comprensione di testi normativi, quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di Istituto, articoli del Codice Civile e Penale relativo ai minori. ○ Produzione di un testo scritto di verbalizzazione delle esperienze relative in questione, da svolgere a casa o in orario scolastico, a seconda del livello di collaborazione della famiglia.

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA

Ogni proposta di sanzione disciplinare deve essere presentata in forma scritta dai singoli docenti al Dirigente Scolastico per l'avvio del procedimento conseguente.

Il Dirigente Scolastico informa la famiglia nei modi più tempestivi possibile al fine di condividere la possibilità di Percorsi compensativi/formativi in luogo di sanzioni.

In caso contrario il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe straordinario, al completo, con il seguente o.d.g.: "Provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno". L'alunno minore, accompagnato dai genitori, ha diritto di essere convocato per esporre le proprie ragioni. Questo incontro può avvenire anche al di fuori del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe, in caso di sospensione, redige apposito verbale. L'esito va comunicato alla famiglia in forma scritta, l'eventuale ricorso può essere proposto all'Organo di Garanzia entro i termini di 15 giorni a partire dalla comunicazione di irrogazione del provvedimento.

Conversione della sanzione

Per ogni sanzione disciplinare l'organo competente ad infliggerla offre allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come disposto dal comma 5 dell'art. 1 DPR 235/2007 (modifica art. 4 DPR 249/1998) dello Statuto delle studentesse e degli Studenti o seguire un percorso compensativo/formativo condiviso tra scuola-famiglia. La Scuola privilegia questa opportunità offerta allo studente, intervenendo sui genitori affinché richiedano tale commutazione in forma esplicita.

Impugnazioni delle sanzioni

Contro le sanzioni indicate nel presente Regolamento è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse entro i 5 giorni a partire dalla comunicazione di irrogazione del provvedimento. Il ricorso va presentato all'Organo di Garanzia interno alla Scuola, istituito e disciplinato dal presente Regolamento d'Istituto.